

Mittente	Erizzo Sebastiano	Destinatario	Gradenigo Giorgio
Data	8/9/1559	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza		Luogo arrivo	
Incipit	Havendomi voi mandato		
Contenuto	Il Gradenigo ha mandato ad Erizzo il libro delle sue lettere per avere da lui un giudizio. A suo modo di vedere le lettere famigliari devono contenere concetti belli e arguti, lessico corretto e elegante, ma non troppo stucchevole, e infine stile umile e schietto, simile a quello usato nelle conversazioni tra amici. Nelle lettere di Gradenigo Erizzo ha riconosciuto bei concetti, purezza delle parole, stile convenevole, ma ritiene che i poetismi siano da evitare; infatti, le opere di Boccaccio che ne erano piene non piacquero tanto come le sue novelle. Concludendo, il veneziano cita Ermogene, che insegna a fare un uso parco delle figure poetiche nelle orazioni e distingue quelle che si possono usare da quelle che è consigliabile evitare.		
Fonte	Vicenza, Biblioteca Bertoliana, CODICE G 387 (277), fondo Manoscritti Antichi, 24, cc. 65v-69r.		
Compilatore	Marconato Claudia		